



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

4. SETTORE POLIZIA LOCALE

SERVIZIO Randagismo

Numero 55 Settoriale del 19/09/2025

Numero 719 Reg. Generale del 19/09/2025

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER SPESE VETERINARIE – SOCCORSO CANE
SOFFERENTE SU TERRITORIO COMUNALE - CIG:B7D919B635**

L'anno 2025 il giorno 19 del mese di SETTEMBRE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Dott. Andrea ZACA'**, Responsabile del 4. SETTORE POLIZIA LOCALE - Servizio Randagismo:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

PREMESSO

- che con nota prot. n. 6198 del 11.04.2025, la G.B.S. CLINICA VETERINARIA SRL STP, con sede in via Ussano n. 51, Lecce – P. IVA 05237350755, ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento sanitario effettuato in data 09.02.2025 su un cane rinvenuto in gravi condizioni nel territorio comunale, per il quale si è reso necessario un immediato trattamento sanitario;
- che l'intervento, di natura urgente, si è reso indispensabile per salvaguardare l'incolumità e la salute dell'animale, trattandosi di un caso di pronto soccorso non procrastinabile;
- che la prestazione rientra tra quelle che, per natura e urgenza, non sono di competenza dei Servizi Veterinari della ASL, ma ricadono nell'ambito delle responsabilità attribuite ai Comuni in materia di tutela e protezione degli animali d'affezione;

ATTESO

- che l'intervento si configura quale trattamento sanitario d'urgenza per animali vaganti o randagi, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. g), della Legge Regionale Puglia n. 2/2020, che prevede espressamente la possibilità per i Comuni di ricorrere a strutture veterinarie private per fronteggiare situazioni emergenziali che richiedano trattamenti sanitari immediati, anche in assenza di convenzione;
- che pertanto si ritiene opportuno e necessario procedere alla liquidazione della relativa spesa sostenuta, a favore della suddetta struttura veterinaria;

CONSIDERATO

- la necessità di garantire interventi adeguati e tempestivi di assistenza sanitaria a tali animali al fine di tutelarne il benessere e prevenire eventuali rischi per la salute pubblica;
- che il Comune ha il dovere e la responsabilità di intervenire per la gestione e la cura degli animali randagi presenti nel proprio territorio, conformemente alle normative vigenti in materia di tutela degli animali e sanità pubblica;
- che è necessario promuovere azioni di monitoraggio, sterilizzazione e cure veterinarie per contenere la diffusione della popolazione felina randagia e garantirne il benessere;

RICHIAMATO

- il decreto Sindacale n° 01 del 04.02.2025, con il quale il Sindaco ha affidato al Comandante Dott. Andrea ZACA' la responsabilità del V° Settore Polizia Locale e Protezione Civile, con i poteri di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/00;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per la fornitura:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: cure ambulatoriali cane randagio rinvenuto sul territorio;
- Importo del contratto: 323,54 euro Iva inclusa;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente

contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

RILEVATO che in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010 come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con modificazione in legge n. 217/2010) alla procedura di spesa riveniente dal presente atto è stato assegnato il codice identificativo di gara (C.I.G.): B7D919B635;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, N. 267;

PRESO ATTO che nella nota summenzionata relativa al citato intervento di pronto soccorso, vi è una spesa complessiva di €323,54 (compresa del 22% IVA e 2% ENPAV);

RITENUTO doversi procedere all'impegno delle competenze in ragione delle prestazioni veterinarie di cui in narrativa, al fine di fare fronte ad una situazione non procrastinabile di urgenza per intervento in soccorso a tutela degli animali;

ACQUISITO il D.U.R.C. INAIL_49890756 del 08.07.2025, scadenza validità 05.11.2025, attestante la regolarità INPS/INAIL della società di che trattasi;

DETERMINA

1. Di impegnare la complessiva somma di €323,54 sul cap. n. 630/3 del bilancio del corrente esercizio 2025, per l'intervento di soccorso di cui in narrativa effettuato dalla G.B.S. CLINICA VETERINARIA SRL STP, sita in via Ussano n. 51, Lecce con P. Iva 05237350755, a tutela della salute degli animali in premessa descritti per trattamenti sanitari di pronto soccorso a randagi non rientranti nelle competenze dei servizi veterinari ASL, giusto riferimento all'art.4, comma 1, lett. g) della Legge Regione Puglia n. 2/2020;
2. Di dare atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato assegnato il codice identificativo di gara (C.I.G.): B7D919B635 che sarà riportato sul mandato di pagamento emesso successivamente alla comunicazione, a cura della ditta fornitrice, degli estremi del conto corrente dedicato.”
3. di fare espressamente presente che il responsabile del procedimento è l'istruttore Lucia Grosso
4. Di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario dell'Ente, art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dott. Andrea ZACA`

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
2025	1				630	3	323,54	1128	

Veglie, lì 19/09/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Cosimo ALEMANNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 1475

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 22/09/2025 al 07/10/2025 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.